



Codice identificativo progetto: 10.8.1°3- FESRPON-LO- 2015-52

Istituto Comprensivo DOSOLO-POMPONESCO-VIADANA,
Via Colombo 2 , 46030 San Matteo d/C (MN).
Tel. 0375 800041 Sito : www.icdosolopomponescoviadana.gov.it
e-mail: mnlic83000q@istruzione.it, icdsp2013@gmail.com, mnlic83000q@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2015-2019

Revisione 02 del 25 marzo 2017

Il presente documento sarà oggetto di revisione all'inizio dell'a.s. 2017-2018 al fine di tenere in considerazione le modifiche apportate al RAV entro il 30 agosto 2017 e delle valutazioni del PdM effettuate al termine dell'a.s.

INDICE

RESPONSABILE DEL PIANO:.....	2
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PDM:	2
PRIMA SEZIONE: SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	2
SECONDA SEZIONE: PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV	4
Motivazione della scelta delle priorità sulla base del Rapporto di auto-valutazione	4
Relazione fra obiettivi di processo e priorità strategiche (in riferimento alla parte 5 del rav)	5
TERZA SEZIONE: PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO	5
QUARTA SEZIONE: OBIETTIVI DI PROGETTO	6
Strutturare momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI e prove d'Istituto per individuare aree di criticità. Monitorare l'andamento dei risultati delle classi nelle prove d'istituto convocando gruppi disciplinari italiano e matematica	6
Dotare tutte le classi e scuole della strumentazione multimediale necessaria per la promozione di esperienza di innovazione tecnologica diffondendo tra i docenti la competenza nell'utilizzo in classe delle TIC	8
Alfabetizzazione e tutoraggio per studenti non italofoni e per alunni in difficoltà di apprendimento	11
Promuovere la formazione sulla didattica inclusiva e supportare i docenti con attività di counseling educativo.....	16
QUINTA SEZIONE: MONITORAGGIO IN ITINERE DEI TRAGUARDI DI RAV (RISULTATI RAGGIUNTI) E DISSEMINAZIONE	22
Monitoraggio in itinere dei traguardi del RAV	22
Condivisione interna ed esterna del PDM	24

RESPONSABILE DEL PIANO:

Il Dirigente Scolastico, Sogliani Sandra, Paglia Stefania e Martelli Luciana

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PDM:

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Paglia Stefania	Collaboratore DS per scuola primaria	Responsabile
Ballabeni Gessica	Funzione Strumentale BES	Membro del gruppo
Bedogna Vania	Referente tecnologie per Comprensivi in rete	Membro del gruppo
Benazzi Federica	Funzione Strumentale Valutazione alunni primaria	Membro del gruppo
Carra Tania	Web master e animatore tecnologico	Membro del gruppo
Carrara Rita	Funzione Strumentale "Benessere a Scuola"	Membro del gruppo
Caruso Giovanni	Funzione Strumentale "Valutazione Alunni secondaria di 1°"	Membro del gruppo
Martelli Luciana	Collaboratore DS per scuola secondaria	Responsabile
Mondini Morena	Funzione Strumentale "Benessere a scuola"	Membro del gruppo
Saccani Adele	Coordinatrice scuole infanzia	Membro del gruppo
Sarzi Francesca	Funzione Strumentale BES e Collaboratore DS per scuola primaria	Membro del gruppo
Zecchi Donatella	Funzione Strumentale BES	Membro del gruppo
Marasi Patrizia Beltrami Lorenza Maestri Tiziana Bedogna Vania	Coordinatori di plesso	Membro del gruppo

PRIMA SEZIONE: SCENARIO DI RIFERIMENTO

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

<p>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>Nel territorio si registra la forte presenza di società sportive, scuole comunali di musica, Cinema – teatro che collaborano con le scuole anche a titolo gratuito.</p> <p>Le parrocchie offrono attività ricreative (grest – gruppo scout) per lo più nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche.</p> <p>Sono presenti Associazioni di volontariato (ACLI - AVIS – AIDO – CROCE VERDE – CEIS – ASSOCIAZIONI DEI GENITORI ecc...) e associazioni culturali che, a vario titolo promuovono, iniziative in collaborazione con le scuole del territorio. Particolarmente significative sono le presenze della Polisportiva Futura e Polisportiva di Pomponesco, e della Scuola di Musica di Dosolo. Queste associazioni offrono attività educative pomeridiane nella gestione del tempo libero dei ragazzi.</p> <p>I genitori si uniscono in associazioni strutturate e non, per promuovere iniziative e sostenere alcuni progetti didattico-educativi delle scuole.</p> <p>Per quanto attiene l'aspetto socio assistenziale, è presente un Consorzio Pubblico alla persona distrettuale che coordina le attività dei Comuni in riferimento all'inclusione sociale dei minori e degli adulti svantaggiati.</p> <p>L'Istituzione scolastica aderisce ad alcune Reti istituzionali e interistituzionali (Distretto 50 CentroTerritorialeInclusione) che permettono il coordinamento di alcune attività dell'IC, ed in particolare della Formazione in servizio del personale, dell'inclusione degli alunni BES e della digitalizzazione della didattica.</p> <p>L'interscambio con le agenzie educative, gli Enti e le associazione del territorio (Biblioteche, Scuole di musica e gruppi bandistici, Associazioni per la difesa dell'ambiente, Associazioni sportive, Associazione di solidarietà/volontariato Enti Locali, con le Aziende Sanitarie Locali e Forze dell'Ordine, Carabinieri, Vigili urbani, Polizia) assume per la scuola la connotazione di opportunità educativa ineludibile. In tale prospettiva la scuola collabora con la comunità locale per l'ampliamento dell'offerta formativa e sviluppa parte dei suoi percorsi sul territorio, attraverso l'adesione a proposte di Agenzie educative, Enti e Associazioni anche</p>
--	---

	<p>attraverso uscite sul territorio o viaggi d'istruzione. Valorizza gli aspetti caratteristici del territorio sotto l'aspetto storico-culturale e naturalistico e ne promuove la conoscenza. Le scuole sono distribuite su un territorio vasto, che comprende 3 comuni non sempre fra loro coordinati nella gestione dei servizi e nella condivisione delle scelte politiche a supporto di scuola ed educazione.</p> <p>Si registra una forte presenza di flussi migratori che impegna buona parte delle risorse dei comuni e della scuola in iniziative finalizzate all'inclusione degli stessi.</p>
<p>L'organizzazione scolastica (composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>Nell'Istituto la percentuale di alunni stranieri è particolarmente significativa, con una presenza di stranieri nati in Italia pari al 21,3% e stranieri nati all'estero pari all'8%, per un totale di circa il 30% di alunni stranieri. Tale presenza non è omogenea in tutto il territorio dell'IC. Risulta concentrata in alcune realtà scolastiche (nel plesso di scuola primaria di San Matteo la percentuale di alunni stranieri è complessivamente del 50%, alla secondaria di 1° grado del 30%). Una percentuale significativa di alunni è comunque di seconda generazione (21,3%).</p> <p>Il contesto socio-culturale delle famiglie è mediamente basso. La presenza di famiglie non italofone implica inoltre il fatto che molti alunni non possono essere accompagnati dalle famiglie nel consolidamento degli apprendimenti, che di norma è richiesto agli alunni nell'extra-scuola. La notevole presenza di alunni non italofofoni, con importanti problemi linguistici per quanto riguarda la lingua dello studio, implica un rallentamento delle attività didattico-educative in alcune realtà scolastiche dell'IC, funzionale alla necessità di mediare gli apprendimenti per tener conto delle competenze linguistiche di ciascun alunno.</p> <p>Per realizzare la propria funzione, la scuola, attraverso i suoi docenti, si pone l'obiettivo di far nascere e maturare nei ragazzi il piacere dell'apprendimento, la capacità di imparare, la curiosità intellettuale, in una sfida quotidiana col mondo esterno. Le tecnologie e la multimedialità trovano quindi spazio all'interno della scuola, così come le stesse fanno parte della quotidianità del ragazzo, in un processo continuo di potenziamento dello spirito critico e di valorizzazione delle stesse.</p> <p>A tal scopo, la scuola promuove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale; • l'incremento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche; • la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica. <p>La scuola si pone l'obiettivo di creare con le famiglie una fattiva collaborazione finalizzata al successo formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sottoponendo alla valutazione degli Organi Collegiali la progettazione didattico educativa, con puntualità e precisione; • offrendo occasioni strutturate (e a domanda) di colloquio docenti-genitori; • organizzando incontri di confronto e formazione tra e per genitori su problematiche educativo-formative; • definendo e condividendo comportamenti educativi tra scuola e famiglia, attraverso il patto di corresponsabilità e la condivisione del codice di comportamento dell'alunno; • documentando il percorso scolastico dell'alunno e orientando le famiglie nella scelta dei percorsi scolastici per i propri figli, nella prospettiva del loro benessere. <p>Il servizio scolastico è estremamente frazionato sul territorio e distribuito su tre comuni e 12 plessi. Questa caratteristica del servizio richiede flessibilità e relativa autonomia gestionale organizzativa a livello di singolo plesso per adeguare il servizio alle caratteristiche e alle risorse del territorio.</p> <p>È altresì essenziale ricondurre ad unità tutto il servizio individuando chiaramente obiettivi, linee di gestione comuni e facendo riferimento ad un'unica filosofia.</p> <p>I principi sopraesposti sono applicati attraverso un sistema di collaborazioni e di deleghe riferite alle diverse aree di intervento della scuola (curricolo, intercultura, continuità, innovazione tecnologica ecc.) che fanno comunque riferimento al Dirigente Scolastico pur nella condivisione e discussione delle scelte organizzativo-gestionali.</p> <p>In ciascun plesso scolastico è individuato un coordinatore di plesso per la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali del Dirigente Scolastico.</p> <p>In ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di 1° grado è individuato un coordinatore di classe, incaricato di coordinare le attività della classe in relazione al resto del plesso, ai rapporti con le famiglie e con la dirigenza.</p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e</p>	<p>Nell'intento di farsi carico delle esigenze educative e formative dell'utenza e di motivare gli alunni all'apprendimento, la scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisporre ambienti stimolanti costruiti insieme ai bambini (con particolare riguardo alla scuola dell'infanzia); • rafforza i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto; • individua tempi, ritmi, stili cognitivi, interessi, attitudini e motivazioni adeguati a ciascun alunno e in funzione del suo benessere;

<p>potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attiva Progetti specifici per l'integrazione di bambini stranieri e per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali; • attiva sportelli di consulenza dedicati ad alunni, genitori e progetti di accoglienza e sviluppo delle competenze relazionali al fine di / con l'obiettivo di promuovere attenzione, ascolto e considerazione del vissuto personale degli alunni; • promuove progetti (in taluni casi anche in orario extracurricolare, in collaborazione con Enti e associazioni del territorio) di tutoraggio per l'accompagnamento dell'apprendimento degli alunni svantaggiati con l'intento di valorizzare tutti gli studenti; • agevola il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso esperienze comuni, conoscenza degli ambienti, tutoraggio (progetti di continuità); • avvia progetti, a supporto delle attività curricolari, per la valorizzazione delle competenze di ciascuno e per il recupero – potenziamento dei linguaggi non verbali; • attiva laboratori per la valorizzazione di tutti i linguaggi e delle intelligenze multiple. <p>Dal punto di vista della dotazione multimediale le scuole primarie e secondarie dell'Istituzione Scolastica (ad esclusione di una, presentano un adeguato numero di Lavagne multimediali).</p> <p>Tutte le scuole (ad esclusione di 2 scuole dell'infanzia) sono connesse ad una rete fissa, pertanto tra le stesse e l'ufficio è possibile la comunicazione via internet, oltre che lo svolgimento di attività didattiche via internet.</p> <p>L'Istituzione è dotata di attrezzature multimediali utili per svolgere attività di teatro e spettacolo, particolarmente importanti per la valenza educativa che possiedono da divenire parte integrante della didattica di tutto l'Istituto. In molte realtà il territorio, con il tramite dei genitori, supporta tali iniziative. La possibilità di attrezzare la scuola di una LIM per ogni classe e di un laboratorio di tecnologia mobile permette ai docenti di attivare in aula un setting d'apprendimento significativo in cui attraverso la riflessione e la condivisione si costruisce il sapere.</p> <p>Ne risulta un contesto in cui si impara a vivere nella complessità e nel cambiamento, in cui si lavora aiutandosi reciprocamente, in cui si accostano diverse risorse e strumenti informativi con spirito critico, in cui l'apprendimento è guidato da progettualità attive e basato sul problem solving, in cui la conoscenza viene costruita attraverso la connessione in rete con community esterne e la comunicazione, assunta ora dagli alunni, ora dal docente e, in base alla sua progettualità, integrata dall'interrelazione con e nella classe.</p> <p>Pertanto l'ambiente di apprendimento si trasforma in community e gli spazi si modificano secondo le necessità</p>
--	---

SECONDA SEZIONE: PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL RAV

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di classi collocate in alcuni plessi in cui è presente un'alta percentuale di alunni non italofoni o BES, in modo che tutte le classi raggiungano il livello medio nazionale nelle prove INVALSI di matematica e Italiano

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI a livello di scuole secondarie di 1° grado in modo che la media dei risultati delle classi III^ secondaria di 1° grado nelle prove INVALSI di matematica e Italiano sia pari a quella del Nord-ovest

Motivazione della scelta delle priorità sulla base del Rapporto di auto-valutazione

I risultati ottenuti dalle classi dell'Istituto Comprensivo sia nelle prove d'Istituto che nelle prove INVALSI evidenziano andamenti discontinui. Questo anche se il dato generale dell'andamento nelle prove INVALSI dell'Istituto si colloca, nella maggior parte dei casi, nella media o addirittura sopra la media nazionale del nord (più precisamente i risultati della scuola primaria sono mediamente positivi, mentre i risultati della scuola sec. d 1° grado non sono completamente soddisfacenti, sia in matematica che in Italiano). Tale discontinuità e disomogeneità è chiaramente riscontrabile nell'andamento delle prove d'Istituto.

Gli obiettivi di processo riguardano prevalentemente la formazione e le attività funzionali all'insegnamento di confronto tra docenti sulla didattica generale, la didattica disciplinare e gli aspetti metodologici, nella convinzione che l'unico spazio di intervento che ci è concesso come Istituto, per migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove che misurano gli apprendimenti scolastici, sia quello rivolto al personale.

Gli interventi finalizzati al miglioramento delle tecniche di insegnamento, allo sviluppo della motivazione all'apprendimento e la valorizzazione di tutti gli studenti sono centrati su:

1. facilitare il confronto tra docenti esperti e docenti meno esperti;
2. strutturare la condivisione di buone pratiche e il confronto sui risultati scolastici;
3. sviluppare la conoscenza e la padronanza di alcune tecniche di insegnamento anche con l'ausilio di esperti esterni;
4. confrontarsi sui quadri di riferimento su cui le prove INVALSI sono strutturate per facilitare l'analisi delle difficoltà degli alunni e promuovere interventi correttivi nella didattica disciplinare;
5. rendere più oggettiva la verifica e quindi la valutazione sia degli alunni che delle azioni intraprese dall'IC

per sviluppare la didattica per competenze;
6. insegnare agli alunni ad "imparare ad imparare".

Relazione fra obiettivi di processo e priorità strategiche (in riferimento alla parte 5 del rav)

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alla priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Strutturare momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI e prove d'Istituto per individuare aree di criticità	X	
	1.2 Monitorare l'andamento dei risultati delle classi nelle prove d'istituto convocando gruppi disciplinari italiano e matematica	X	
	1.3 Dotarsi di strumenti per la progettazione e valutazione della competenza chiave "Imparare ad imparare"		X
Ambiente di apprendimento	2.3 Dotare tutte le classi e scuole della strumentazione multimediale necessaria per la promozione di esperienza di innovazione tecnologica diffondendo tra i docenti la competenza nell'utilizzo in classe delle TIC	X	
Inclusione e differenziazione	3.1 Potenziare l'alfabetizzazione e tutoraggio per studenti non italofofoni di 1° e 2° livello ed alunni in difficoltà di apprendimento	X	
	3.2. Promuovere la formazione e il counseling sulla didattica inclusiva	X	
	3.3. Costruire un archivio dei materiali e dei percorsi finalizzati all'intervento sugli alunni con BES		X
Continuità e orientamento	4.1 Avviare la costruzione di un curriculum verticale dal punto di vista metodologico operativo per almeno un'area disciplinare		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5.1 Migliorare le modalità di stesura dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa declinando in maniera verificabile obiettivi e risultati attesi		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.3 Individuare figure doc. tutor per docenti neoassunti nell'IC		X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	7 Promuovere e collaborare per l'attivazione di servizi di doposcuola presso il territorio per alunni svantaggiati		X

TERZA SEZIONE: PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Nel presente Piano di Miglioramento si è optato per la stesura di progetti dettagliati per le azioni e gli Obiettivi di processo individuati con priorità 1.

Alcuni degli obiettivi di processo individuati con priorità 2 sono rinviati ad un eventuale aggiornamento dello stesso.

Per le azioni:

2.1 Promuovere progetti che favoriscano la significatività e contestualizzazione degli apprendimenti scolastici

2.2 Promuovere progetti in orario curricolare ed extracurricolare per la valorizzazione delle competenze di ciascun alunno e delle intelligenze multiple

si è ritenuto che gli obiettivi di processo fossero adeguatamente attivati nella quotidianità scolastica. Infatti l'Istituto offre agli alunni opportunità formative rivolte alla valorizzazione e allo sviluppo-potenziamento delle capacità espressive, comunicative, creative e peculiari di ciascuno. In tal senso garantisce condizioni, spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, comunicazione, espressione, sperimentazione di tecniche, ampliamento delle conoscenze, affinamento del gusto estetico, ma tende anche a fornire gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente. (Vedi PTOF capitolo 9).

Le azioni:

6.1 Strutturare momenti di confronto, tra docenti, su esperienze scolastiche significative e aspetti didattico

6.2 metodologico disciplinare e generale

6.3 potenziare i momenti di incontro per aree disciplinari, anche in verticale in particolare per matematica e lingua italiana

sono già incluse in altri progetti del presente Piano di Miglioramento e non necessitano di apposita scheda progetto.

QUARTA SEZIONE: OBIETTIVI DI PROGETTO

Strutturare momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI e prove d'Istituto per individuare aree di criticità. Monitorare l'andamento dei risultati delle classi nelle prove d'istituto convocando gruppi disciplinari italiano e matematica

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Connessione dell'obiettivo con il quadro legislativo della Buona scuola
Strutturare momenti di confronto e riflessione sui risultati INVALSI e prove d'Istituto per individuare aree di criticità. Monitorare l'andamento dei risultati delle classi nelle prove d'istituto convocando gruppi disciplinari italiano e matematica	Individuazione delle criticità relative agli apprendimenti di italiano e matematica. Facilitazione del confronto fra docenti sul curricolo e sulle proposte didattiche. Maggiore condivisione dei risultati ottenuti. Condivisione delle azioni e attività finalizzate al miglioramento dei risultati.	Azioni e attività promosse per individuazione delle criticità Azioni e attività promosse per la condivisione. Azioni e attività promosse per il miglioramento dei risultati degli alunni	Verbali di riunione. Compilazione griglie di confronto su Prove d'istituto e Prove INVALSI Raccolta di risultati e documenti relativi alle azioni di miglioramento e conseguente raffronto a mezzo griglie dedicate Questionario ai docenti sulle azioni di miglioramento attivate nelle proprie classi	Comma 7 lettere a. b. a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Azione prevista	Obiettivo operativo	Indicatori di valutazione
Progetto legato agli obiettivi di processo	Concretamente cosa si fa	Criteri per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo
Riunione dei gruppi disciplinari per l'analisi dei risultati INVALSI	Riflessione sugli ambiti di criticità del processo di apprendimento insegnamento di area linguistica e logico matematica; previsione di interventi per mantenere e/o migliorare i risultati ottenuti dagli alunni	Confronto con i risultati ottenuti nelle prove Invalsi a livello nazionale e del nord-est;
Riunione dei gruppi disciplinari per l'analisi dei risultati delle prove d'istituto	Riflessione sull'andamento dei risultati nel confronto tra classi parallele e negli anni per la stessa classe; previsione di interventi per mantenere e/o migliorare i risultati ottenuti dagli alunni; strutturazione di percorsi per la costruzione di programmazione e di verifica condivisi per classi parallele	Varianza dell'andamento dei risultati tra le classi; varianza dell'andamento dei risultati negli anni per la stessa classe; confronto sul raggiungimento degli obiettivi minimi, relativo alle fasce in cui i risultati sono più bassi (al di sotto della sufficienza); attivazione degli interventi programmati; utilizzo degli strumenti progettati insieme

Descrizione dell'impegno delle risorse umane coinvolte nel progetto (chi fa, che cosa)

Figure professionali	Numero di ore aggiuntive	Costo previsto
Docenti di lettere e ambito antropologico	Ore Funzionali all'insegnamento (ai sensi dell'art. 29 CCNL)	100 x 17,50 15 x 70
Docenti di area logico matematica	Ore aggiuntive: (100 h complessive annuali)	
Docenti di lingua straniera	Coordinamento dei gruppi	

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

Attività	Pianificazione delle attività											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Scansione trimestrale	s-o-n 2015	d-g-f	m-a m	g-l-a	s-o-n 2016	d-g-f 2017	m-a m 2017	g-l-a	s-o-n 2017	d-g-f	m-a m	g-l-a
Scansione trimestrale												
Riunione dei gruppi disciplinari per l'analisi dei risultati INVALSI	x				x	x			x			
Riunione dei gruppi disciplinari per l'analisi dei risultati delle prove d'istituto	Sec.	Sec.		Sec. Prim		Sec. Prim		Sec. Prim	Sec.	Sec.		Sec. Prim
Riunione dei gruppi disciplinari per la progettazione delle azioni di miglioramento	Sec. Prim					Sec. prim			Sec. Prim			
Riunione dei gruppi disciplinari per la verifica delle azioni di miglioramento				Sec. Prim				Sec. Prim				Sec. Prim

- OMISSIS -

Dotare tutte le classi e scuole della strumentazione multimediale necessaria per la promozione di esperienze di innovazione tecnologica diffondendo tra i docenti la competenza nell'utilizzo in classe delle TIC

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Connessione dell'obiettivo con il quadro legislativo della Buona scuola
Promuovere esperienze di innovazione tecnologica per la didattica Ampliare della dotazione tecnologica	Aumento del numero di insegnanti che utilizzano le nuove tecnologie (in modo particolare la LIM) Condivisione delle buone prassi Ampliamento ed estensione a tutte le classi della dotazione tecnologica essenziale	Numero di docenti che utilizzano gli strumenti nell'arco temporale di realizzazione dell'obiettivo di processo. Numero di partecipanti ai corsi di formazione promossi sia dall'Istituto che dal territorio. Numero di corsi di formazione che ogni singolo docente ha frequentato negli ultimi 2 anni Materiali didattici prodotti con l'uso delle nuove tecnologie Strumentazione disponibile nelle scuole, in rapporto al progetto di ampliamento della dotazione informatica	Schede di rilevazione iniziale e finale sull'uso delle nuove tecnologie e sulle competenze tecnologiche dei docenti Attestati dei corsi di formazione frequentati a titolo personale Raccolta di lavori prodotti con l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica in classe. Acquisti effettuati	Legge 107/15 art. 1, comma 57-62 Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: a) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; b) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; (estratto L 107, allegato 1)

Azioni

Azione prevista	Obiettivo operativo	Indicatori di valutazione
Sondaggio iniziale e finale	Predisposizione delle rilevazioni Compilazione delle rilevazioni Analisi e restituzione dei risultati.	Aumento dell'uso delle nuove tecnologie e delle nuove competenze tecnologiche dei docenti
Partecipazione ai corsi di formazione	Diffusione dei corsi promossi dal territorio Organizzazione di un percorso a moduli di livello diversificato, all'interno dell'Istituto, sull'uso della LIM. Rilevazione del numero di corsi frequentati a titolo personale.	Percentuale di partecipazione ai corsi
Incontri per condividere le buone prassi	Presentazione delle attività svolte in classe con le nuove tecnologie da parte di alcuni docenti dell'IC	Archivio dei prodotti digitali sull'area riservata del sito dell'IC
Acquisto di LIM e implementazione laboratori informatici mobili	Generalizzazione degli strumenti tecnologici	Aumento della presenza delle nuove tecnologie nelle attività didattiche

Chi fa che cosa: Anno scolastico 15-16

Figure professionali	Numero di ore aggiuntive	Costo previsto
Animatore digitale e referente di Comprensivirete	Ore di distacco dell'Animatore digitale Ore aggiuntive per referente di	2240 € lordo stato

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

	Comprendivi.net Animatore digitale: monetizzazione distacco 4 ore di distacco settimanale dall'11 gennaio 2016: 64h per 35 € = 2240 € per animatore digitale Referente comprendivi.net: compenso forfetario = 150 €	
Tutti i docenti	Ore funzionali all'insegnamento (ai sensi dell'art.29 CCNL) 6 Moduli formativi di 4 ore ciascuno condotti da docenti interni o esterni	24 h per 50€ = 1200 € (dai. 10 h per 50 € = 500 € finanziamenti della scuola per l'aggiornamento
Formazione comprendivi.net		Costi a carico della rete per il nostro distretto 9000 €

Anno scolastico 16-17

Figure professionali	Numero di ore aggiuntive	Costo previsto	Destinatari
<i>Animatore digitale, team digitale, Presidio di pronto soccorso tecnico, referenti laboratorio</i>	Ore di distacco dell'Animatore digitale: monetizzazione distacco 4 ore di distacco settimanale (costo 6250 €) Referente comprendivi.net 6 referenti laboratori e team digitale (compensi forfetari pari a 1400 €)	6250 1400 (lordo dipendente)	Tutte le scuole dell'IC
<i>Tecnico per intervento su hardware, software e connettività</i>	Esperto esterno GT (100 h x 30,38)	3038 €	
	Esperti interni: 40 h	1120€	
<i>Formatori interni per aggiornamento digitale</i>	Bee bot per "imparare a programmare a scuola" Esperta interna MM - 12 h	537,96 €	
	Formazione Bando PON (esperto interno), "Utilizzo di tecnologie di base e app utili" 10 h	340 €	
	"Utilizzo di tecnologie di base e app utili" (esperto interno) TC (6h)	Risorse interne	
	"Active inspire per lim promethean" (esperto interno) GB (2h)	Risorse interne	
	"Windows Movie Maker e altri programmi simili" NS (4h)	Risorse interne	
<i>Formatori esterni per formazione digitale</i>	"Imparare programmando a scuola" Attività di Coding a scuola INTRODUZIONE A SCRATCH: IMMAGINA, PROGRAMMA, CONDIVIDIDI Esperto Boscaini Maurizio	1460	Docenti primaria Dosolo (IV e V) e iscrizioni libere a domanda
<i>Formazione digitale: PON FSE Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)</i>	-Dirigere l'innovazione 1 -Soluzioni per la didattica digitale integrata : Risorse educative aperte e costruzioni di contenuti digitali -Disegnare e accompagnare l'innovazione -Tecnologie per la scuola digitale nel primo ciclo -Strategie per la didattica digitale integrata : gamification -Strategie per la didattica digitale integrata : la cittadinanza digitale	Costi non quantificabili perché a carico delle scuole Polo per la Formazione	Dirigenti e Docenti iscritti in piattaforma

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

Elenco materiali, attrezzature e sussidi	Costi	Origine dei finanziamenti			
Dotare tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado di LIM. Acquisto di laboratorio mobile: Dosolo primaria Dosolo Sec, di 1° grado San Matteo – primaria- sec. di 1° grado Implementare hardware e software per sviluppo pensiero computazionale: <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>12 Bee-Bot e 2 Docking Station ricaricabili</td> </tr> <tr> <td>2 Blue -bot</td> </tr> <tr> <td>Software per simulazione in 3D su LIM</td> </tr> </table> Acquisto di 1 LIM scuola primaria di San Matteo 2 LIM scuola secondaria di San Matteo 3 LIM alla scuola primaria di Casaletto 5 LIM alla scuola secondaria di Dosolo 2 LIM alla scuola primaria Dosolo 1 LIM alla scuola primaria Pomponesco	12 Bee-Bot e 2 Docking Station ricaricabili	2 Blue -bot	Software per simulazione in 3D su LIM	3 laboratori mobili x 8500 € = 25.500 carrelli mobili con 15 note-book per carrello 14 Kit LIM x 1400 l'uno N° 4 note-book x 450 4 Video proiettori (Rinnovo vecchia dotazione: 1 pr. Pomponesco, 2 sec. Dosolo, 1 primaria Dosolo) 1 LIM (Rinnovo vecchia dotazione, 1 pr. Dosolo)	Fondi strutturali Europei (PON)Codice identificativo progetto: 10.8.1°3- FESRPN-LO- 2015-52: 20.000 € Bando CariVerona: 10.000 € Contributi dei genitori Contributo Sponsor Dotazione ordinaria scuola
12 Bee-Bot e 2 Docking Station ricaricabili					
2 Blue -bot					
Software per simulazione in 3D su LIM					
Adeguamento rete wireless d'istituto alle nuove risorse computazionali disponibili nel plesso di Dosolo	3500,00€	Piano del diritto allo studio di Dosolo e contributo dei genitori			

Attività	Pianificazione delle attività (il numero 1 corrisponde a settembre)									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Mesi a.s. 15-16										
Sondaggio iniziale						x				
Partecipazione ai corsi di comprensivi.net	x					x	x			
Sondaggio finale										
Incontri per condividere buone prassi										x
Acquisto attrezzature										X
Mesi a.s. 16-17	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Formazione interna sull'uso della LIM in classe				x	x					
Formazione sul digitale nella didattica				x			x			
Formazione sulle applicazioni per l'apprendimento					x		x	x		
Sondaggio finale										x
Incontri per condividere buone prassi	x									x
Acquisto attrezzature	X			x			x			
Mesi a.s. 17-18	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Formazione interna sull'uso della LIM in classe				x	x					
Formazione sul digitale nella didattica				x			x			
Formazione sulle applicazioni per l'apprendimento					x		x	x		
Sondaggio finale										x
Incontri per condividere buone prassi	x									x
Acquisto attrezzature	X			x			x			

Alfabetizzazione e tutoraggio per studenti non italofofoni e per alunni in difficoltà di apprendimento

LA FIGURA DEL TUTOR, nel percorso di autonomia del soggetto con Bisogni Educativi Speciali, è di grande importanza.

Il ruolo di questo specialista è portare questi ragazzi all'autonomia nello studio attraverso un percorso di potenziamento delle capacità cognitive, insegnando loro come utilizzare al meglio gli strumenti di apprendimento e rinforzando la loro autostima.

Il tutor, considerata la sua funzione, è anche di sostegno alla famiglia e ai genitori che, in sua assenza, sono spesso chiamati ad un compito gravoso: insegnare a studiare ad un figlio in difficoltà d'apprendimento.

Inoltre il tutor svolge un'attività di mediazione tra scuola e famiglia, facendosi interlocutore diretto con i docenti per facilitare l'incontro tra le esigenze della didattica scolastica e le diverse caratteristiche di apprendimento dei ragazzi con DSA.

Nel contesto degli alunni non madrelingua italiana il tutor svolge attività di alfabetizzazione di 1° e 2° livello oltre che di mediazione nella classe e nell'ambito delle famiglie.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Connessione dell'obiettivo con il quadro legislativo della Buona scuola
Potenziare l'alfabetizzazione per studenti non italofofoni di 1° e 2° livello	<p>1° Livello: Saper comunicare per soddisfare i bisogni primari. Acquisire un lessico di uso quotidiano.</p> <p>2° Livello: Saper stabilire relazioni con i pari e con gli adulti. Acquisire un lessico specifico legato ad alcune discipline.</p>	<p>Comunicare secondo le strutture base della lingua (saluto, autopresentazione, nominare i componenti della famiglia, numeri, colori, le parti del corpo, ambienti, ...).</p> <p>Formulare frasi di senso compiuto attraverso un lessico appropriato. Leggere, comprendere, raccontare</p>	<p>Test orale strutturato</p> <p>Lettura e comprensione.</p> <p>Somministrazione di prove semi strutturate.</p>	Legge 107. Art. 1 comma 7 lettera R
Recuperare le difficoltà d'apprendimento, attraverso l'attività per piccoli gruppi o individuale,	Raggiungere gli obiettivi minimi fissati dal curriculum d'Istituto per ciascuna classe per ciascuna disciplina	Dimostrare di saper applicare conoscenze e contenuti per affrontare esercizi semplici e complessi	<p>Test specifici (costruiti a livello individuale)</p> <p>Test di classe</p> <p>Prove d'Istituto</p> <p>Risultati scolastici</p>	Legge 107. Art. 1 comma 7 lettera R
Recuperare le abilità di studio per rispondere alle richieste della scuola	Raggiungere gli obiettivi minimi fissati dal curriculum d'Istituto per ciascuna classe per ciascuna disciplina	Relazionare un contenuto o una conoscenza nell'ambito dell'interrogazione o dimostrare di saper applicare quanto studiato nell'ambito di una prova scritta	<p>Test e interrogazioni specifiche</p> <p>Risultati scolastici</p>	Legge 107. Art. 1 comma 7 lettera R

Azione prevista	Obiettivo operativo	Indicatori di valutazione
Insegnamento accompagnamento individualizzato e per piccoli gruppi per condurre i ragazzi ad:		
1. Apprendere le strutture linguistiche dell'italiano per promuovere l'inserimento nella nuova società di appartenenza.	<p>1° Livello: Lezioni frontali individualizzate. Lavoro in piccolo gruppo. Affiancamento/tutoraggio in classe con i pari.</p> <p>2° Livello: Lezioni frontali</p>	<p>Sa salutare, autopresentarsi, nominare i componenti della famiglia, conosce e nomina i numeri, i colori, le parti del corpo, gli ambienti, ...</p> <p>Sa leggere, comprendere,</p>

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

	individualizzate. Dettato di semplici frasi. Lavoro in piccolo gruppo. Affiancamento/tutoraggio in classe con i pari.	raccontare, riassumere, scrivere sotto dettatura e produrre semplici testi.
2. Apprendere un metodo di studio per affrontare le richieste della scuola	Conoscere i propri punti di forza e di debolezza Leggere comprendere e costruire mappe relativamente ai contenuti affrontati Relazionare e costruire report	-Sa costruisce una mappatura dei propri punti di debolezza e di forza relativamente alla comprensione memorizzazione e rendicontazione dei contenuti elaborati -Sa organizzare una serie di contenuti per costruire un report scritto -Sa organizzare una serie di contenuti per relazionare oralmente
3. Applicare conoscenze e contenuti per affrontare esercizi semplici e complessi	Ascoltare spiegazioni, leggere e comprendere testi semplificati, formulare richieste per una maggiore comprensione, analizzare i propri errori, esercitarsi	

Risorse e tempi

a.s. 2015-2016

scuola	Risorse dell'organico di fatto (banca ore/ presenze)	Risorse organico potenziamento	Finanziamenti PDS	Finanziamenti Aree a forte processo migratorio Residui a.s.14-15	Finanziamenti Aree a forte processo migratorio a.s.15-16
Primaria Dosolo	Per un alunno della classe 5°B percorso di alfabetizzazione/tutoraggio da ottobre a giugno: due ore il giovedì fino a dicembre; da ottobre a giugno, tutti i martedì 3 ore (una di alfabetizzazione e due di studio assistito) da ottobre a dicembre, tutti i giovedì dalle 2 alle 4 ore; da ottobre a giugno, tutti i venerdì, per 4 ore; nel secondo e nel terzo trimestre, tutti i lunedì per 4 ore;	organico del potenziamento dalle 2 alle 4 ore con cadenza settimanale;		Dicembre 8 h, 280 € (Doc M.P.) nel mese di Dicembre, il giovedì per un alunno della classe 3°A e della classe 5°B;	
Primaria Pomponesco		40 ore recupero, il giovedì e il sabato;	35 ore ottobre -dicem. 1000 € 23 ore Gennaio-maggio € 655		12 ore 345 Recupero piccolo gruppo di alunni maggio
Primaria Casaletto		dal 7 gennaio all'7 giugno 2016, 4 ore e 30 minuti settimanali, il mercoledì;	dal 12 febbraio - al 15 marzo Moreschi Naiche 33 h 1025€ per 8 alunni si attivato un percorso di potenziamento della lingua italiana e di matematica il martedì e il venerdì	Fine novembre-inizio dicembre 7 h 202 € (Anastasio Bianca)	18 h -360 € per 8 alunni si attiva un percorso di potenziamento della lingua italiana e di matematica il martedì e il venerdì
Primaria		dal 7 gennaio	febbraio - maggio	18 h -360 € si è	

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

Casaletto		all'8 giugno 2016, 4 ore e 30 minuti settimanali, il mercoledì;	Moreschi Naiche 33 h 660€ per 8 alunni si attiva un percorso di potenziamento della lingua italiana il martedì le prime ore Novem- dicem. 7 h 202 € (Anastasio Bianca)	attivato un percorso di potenziamento della lingua italiana il martedì le prime ore	
Primaria San Matteo			per 9 alunni: PROGETTO TUTORAGGIO da febbraio a maggio 2016 (ore complessive 75 il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il sabato		
Sec. 1° Dosolo	PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE con l'utilizzo della banca ore: <ul style="list-style-type: none"> ◦ classe I°C (1 alunno) 1 ora settimanale per tutto l'anno; ◦ classe 2°C (4 alunni) 2 ore settimanali per tutto l'anno; ◦ classi 2°C e 3°D (ragazzi stranieri) 3 ore di alternativa alla religione ◦ classe 2°D 2 ore settimanali ◦ classe 1°D 1 ora settimanale in alternativa alla religione 	PROGETTO DI TUTORAGGIO: 11 ore settimanali a partire da marzo 2016 (classi 2°C – 2°D – 3°C 3°D 15 alunni 150 h 3000 €			
Sec. 1° grado San Matteo	progetto alfabetizzazione: 30 ore banca ore (1 alunno 2°A) progetto alfabetizzazione 30 ore banca ore (1 alunna 2°A) progetto tutoraggio: 20 ore banca ore (classe 2A) progetto tutoraggio 10 ore banca ore (1°A)	progetto alfabetizzazione: 20 ore con tutor della primaria (1 alunno 2°A) progetto tutoraggio: 20 ore tutor della primaria (classe 2A) 200 ore con tutor (organico potenziato della primaria) su classe 3°A Doc B.C. 36 h, 720 € (1°A) Doc M.N. 29 h, 580 €	Alfabetizzazione Doc G. A. 10 h (1 alunno 2°A) 350 €		

a.s. 2016-2017

scuola	Risorse dell'organico di fatto (banca ore/compresenze)	Risorse organico potenziamento	Finanziamenti PDS	Finanziamenti Aree a forte processo migratorio Residui a.s.15-16	Finanziamenti Aree a forte processo migratorio a.s.16-17
Primaria di Casaletto	Compresenza per studio assistito:	Potenziamento Classe IV^:		Dal primo dicembre 2016	

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

	<p>ore 1,30 sett. classe I, n. 3 alunni</p> <p>alfabetizzazione di 1^ livello</p> <p>ore 1,30 sett. classe II, n.2 alunni</p> <p>recupero e potenziamento</p> <p>ore 2 sett. classe IV, n. 4 alunni</p> <p>ore 2 sett. classe IV, n. 1 alunno</p> <p>alfabetizzazione di 2^ livello</p> <p>Compresenza per recupero alunni stranieri o con difficoltà comportamentali (materie italiano e matematica)</p> <p>Classe I, ore 3,30 sett. n. 5 alunni</p>	n.1 alunno ore 4,30 settimanali, intero a.s..		<p>al diciannove dicembre 2016</p> <p>Totale 10 ore per 2 alunni di classe 1^, alfabetizzazione di 1^ livello</p> <p>Totale 10 ore per 1 alunna di classe 5^, alfabetizzazione di 2^ livello</p>	
Primaria Pomponesco		<p>Recuperare le difficoltà d'apprendimento, attraverso l'attività per piccoli gruppi o individuale: classe IV 2 alunni; classe V 2 alunni. L'attività si svolge nel II quadrimestre.</p>	<p>Recuperare le difficoltà d'apprendimento, attraverso l'attività per piccoli gruppi o individuale:</p> <p>I PARTE dal 3/12/16 al 22/12/2016: classe V 3 alunni; classe I 3 alunni</p> <p>II PARTE dal 13/03/2017 al 13/03/2017 classe I 4 alunni; classe II 2 alunni; classe III 3 alunni</p>		
Primaria San Matteo	<p>Durante l'intero anno scolastico vengono organizzati momenti strutturati di alfabetizzazione di 1° e 2° livello e di rinforzo degli apprendimenti, per un totale di 8 alunni stranieri. L'attività didattica è svolta per complessive 39 ore settimanali e ha lo scopo di potenziare la conoscenza della lingua italiana e di rendere autonomi i bambini nello svolgimento degli esercizi matematici. Le classi coinvolte sono la prima, la terza, la quarta e la quinta.</p>				
Primaria Dosolo	<p>Compresenza: 1,40 h classe 3B,</p>	<p>Organico del potenziamento 4</p>			

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

	alfabetizzazione 1° liv.	ore a cadenza settimanale, tutto l'anno: 2 ore l'alunno di 3 B e di 5 B ; 4 ore per l'alunno di 4A			
Sec.1° grado San Matteo	Tutoraggio <i>Da ottobre 2016 a febbraio'17,</i> 2 ore sett. Classe IA , Tot.3 alunni <i>Da marzo 2017 a maggio 2017,</i> 1 ora sett. Classe IA , Tot 3 alunni <i>Da ottobre 2016 a maggio2017,</i> 1 ora sett. Classe IIA , Tot.4 alunni 5 ore sett. Classe IIA , tot. 3 alunni <i>Da Marzo ad aprile 2017</i> 10 ore, classe IIA , tot.4 alunni <i>Da Marzo ad maggio 2017</i> 1 ora settim. Classe IIIA Tot.4 alunni Alfabetizzazione di 1° e 2° livello <i>Da Ottobre 2016 a Maggio 2017</i> 80 ore, classe III A , tot.2 alunne	Tutoraggio Da dic.'16 a maggio'17, 3 ore sett., Classe IIA , tot.4 alunni		Alfabetizzazione sia di 1° che di 2° livello. Nov-Dicembre'16 9 ore classe IIA tot. 5 alunni 8 ore classe IIIA tot. 1 alunna	
Sec. 1° grado Dosolo	Tutoraggio 2° quadr. da marzo a fine anno scolastico nelle ore di compresenza piccoli gruppi di alunni, delle classi terze, potranno usufruire di attività di recupero nelle discipline in cui presentano lacune, in accordo con l'insegnante di materia.	Tutoraggio 2° quadr. da marzo a fine anno scolastico nelle classi: 3C 5 alunni 3D 8 alunni 3E 5 alunni Usufruiranno di una media di 5 ore cad. di recupero in matematica, inglese, spagnolo e materie di studio.			

Attività	Pianificazione delle attività (il numero 1 corrisponde a settembre)									
Alfabetizzazione di 1° e 2° livello. A seconda delle necessità degli studenti neo arrivati.	Organizzazione di momenti strutturati dando particolare importanza alla comunicazione orale.					Consolidamento e potenziamento degli apprendimenti attraverso esercitazioni orali e scritte.				
Attività	Pianificazione delle attività (il numero 1 corrisponde a settembre)									
Mesi a.s. 15-16	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Attività di programmazione	X	X								
Monitoraggio intermedio						x				
Verifica									X	X
Mesi a.s. 16-17	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Attività di programmazione	X	X				x				
Monitoraggio intermedio						x				
Verifica									X	X

Promuovere la formazione sulla didattica inclusiva e supportare i docenti con attività di counseling educativo

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Connessione dell'obiettivo con il quadro legislativo della Buona scuola
<p>Formare i docenti alle nuove metodologie didattiche per l'inclusione (cooperative learning, metodo Feuerstein, metodo analogico)</p> <p>Formare i docenti di sostegno su ICF e costruzione del Piano Educativo Individualizzato</p> <p>Formare i docenti di classe I e II di Scuola Primaria su alcune modalità di monitoraggio degli apprendimenti e sulla programmazione di interventi didattici per il gruppo classe e per i singoli alunni in difficoltà per quanto riguarda la letto-scrittura e il calcolo</p> <p>Formare i docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie per l'inclusione</p> <p>Promuovere la didattica laboratoriale nei vari contesti disciplinari</p> <p>Coinvolgere le famiglie per una corresponsabilizzazione nel processo formativo e di istruzione</p>	<p>1. Incremento delle competenze pedagogico – didattiche degli insegnanti.</p> <p>2. Conoscenza delle nuove strategie didattiche</p> <p>3. Utilizzo di strategie conosciute nel gruppo-classe o in un micro-gruppo di lavoro</p> <p>4. Identificazione precoce degli allievi in difficoltà attraverso prove scolastiche ed interventi didattici mirati a promuovere lo sviluppo delle abilità di letto – scrittura e calcolo.</p> <p>5. Conoscenza e utilizzo di software e hardware specifici.</p> <p>6. Coinvolgimento delle famiglie</p>	<p>1. Costruzione di materiali secondo le proposte del formatore e sperimentazione nelle attività didattiche</p> <p>2. Elaborazione e applicazione di prove e strategie didattiche per l'individuazione precoce e l'intervento in studenti con difficoltà di letto-scrittura</p> <p>3. partecipazione agli incontri</p>	<p>1. Questionario preventivo e successivo sulla ricaduta della formazione nell'attività didattica</p> <p>2. Raccolta e condivisione dei materiali costruiti secondo le proposte del formatore</p> <p>3. Relazioni illustrative per la condivisione delle strategie didattiche sperimentate</p> <p>4. Questionario di valutazione della formazione</p>	<p>Legge 107/15, art. 1, Comma 3, comma 7, lettera I,L,P</p>

Azioni

Azione prevista	Obiettivo operativo	Indicatori di valutazione	Target
<p>Corso "Metodologie per l'inclusione" Dott.ssa Boninelli (4 moduli di 4 ore ciascuno in modalità intensiva) – (a.s. 2015-2016)</p>	<p>Approfondire le metodologie presentate, a livello teorico. Analizzare le strategie proposte, anche attraverso esperienze pratiche di: Giochi di ruolo Giochi di simulazione Circle time Cooperative learning</p>	<p>Sperimentazione delle proposte del formatore nelle attività didattiche</p> <p>Condivisione di buone pratiche e di esperienze didattiche</p>	<p>Tutto il Collegio Docenti</p>

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

	Tecniche di Brainstorming Metodo Feurstein (ruolo dell'insegnante mediatore e della mediazione nei Bisogni Educativi Speciali)		
Corso "Imparare al volo con il metodo analogico" Dott. Bortolato e Dott.ssa Bertani (a.s. 2015-2016)	Approfondire i presupposti teorici del metodo analogico. Analizzare le strategie didattiche proposte dal metodo, anche attraverso esperienze pratiche: uso delle mani ed esercizi di conteggio; uso della linea del 20, del 100 e del 1000; calcolo scritto, numeri decimali, euro; problemi per immagini; analisi grammaticale e logica al volo; avvio alla letto-scrittura.	Condivisione tra colleghi che hanno sperimentato il metodo, su punti di forza e di debolezza della metodologia	Docenti di scuola dell'infanzia e primaria su base volontaria
Organizzazione di un percorso su "Uso delle tecnologie per l'inclusione degli alunni con BES"	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere software compensativi per bisogni speciali • Sperimentare strumenti didattici tecnologici quali Tablet, Ipad, sintesi vocali, giochi computerizzati (tipo Bee-Bot e mini robot) 	Sperimentazione degli strumenti proposti in aula. Condivisione di esperienze didattiche legate agli strumenti tecnologici	Docenti di scuola primaria e secondaria su base volontaria
Partecipazione al percorso di ricerca-azione "Apprendere serenamente" - progetto provinciale di monitoraggio degli apprendimenti (a.s. 2015-2016 a.s. 2016-2017 a.s. 2017-2018)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di lettura e scrittura. • Approfondire le conoscenze relative alle difficoltà specifiche di apprendimento e alle metodologie didattiche e valutative adeguate. • Individuare precocemente gli alunni che necessitano di specifici interventi. • Monitorare le fasi di apprendimento di ciascun alunno e i miglioramenti avvenuti nel tempo. • Intervenire tempestivamente attraverso azioni didattiche di recupero 	<p>Individuazione alunni con Bisogni educativi speciali</p> <p>Promozione di capacità di riflessione sulle difficoltà degli alunni nella letto-scrittura.</p> <p>Sperimentazione delle attività didattiche proposte</p> <p>Promozione della condivisione di buone pratiche e di strumenti di monitoraggio</p>	Docenti di scuola primaria classi 1 [^] e 2 [^] e altri docenti interessati
Organizzazione work shop "Approfondimenti - metodologie e tecniche inclusive in alcuni contesti disciplinari o interdisciplinari"	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare ai colleghi alcune significative esperienze didattiche personali, in riferimento alla didattica inclusiva utilizzata. 	Condivisione di buone pratiche e di esperienze didattiche	Collegio Docenti Primaria
Organizzazione percorsi di "Approfondimenti di metodologie e tecniche inclusive in alcuni contesti disciplinari o interdisciplinari" (a.s. 2016-2017 e 2017-2018)	<p>Approfondire e condividere tecniche inclusive in contesti disciplinari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Facendo si impara" - Laboratorio di geometria"- apprendere tecniche per costruire figure piane e solide utili a far scoprire agli alunni gli elementi principali della geometria e le proprietà delle figure piane attraverso la manipolazione. • "Creare favole inclusive" – acquisire tecniche per la manipolazione di testi (riscrittura, manipolazione di personaggi e trama, esiti diversi per la stessa favola) da utilizzare nella pratica 	Sperimentazione delle attività didattiche proposte	Adesione volontaria dei docenti interessati. "Facendo si impara": insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado "Creare favole inclusive": insegnanti di tutti gli ordini scolastici.

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

	<p>didattica per affrontare tematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripartire dalle competenze di base per migliorare gli esiti di apprendimento 		
Percorsi di consulenza e supporto ai docenti di sostegno	Approfondimento di tecniche di	Omogeneità nell'applicazione di protocolli comuni nelle attività di documentazione e insegnamento agli allievi con Bisogni educativi Speciali	Docenti di sostegno
Incontri genitori e insegnanti	Ciclo incontri con operatrici del Giardino delle Parole su problematiche educative	Partecipazione e gradimento	Genitori e insegnanti di alunni di scuola dell'Infanzia e inizio primaria
Organizzazione workshop "Approfondimenti - metodologie e tecniche inclusive in alcuni contesti disciplinari o interdisciplinari"	Presentare ai colleghi alcune significative esperienze didattiche personali, in riferimento alla didattica inclusiva utilizzata.	Utilizzo delle proposte nei propri contesti di insegnamento. Condivisione di buone pratiche e di esperienze didattiche	Tutto il Collegio Docenti
Adesione progetto: "Scuole dislessia amica", percorso formativo e-learning, che si avvale di materiale strutturato, video lezioni, indicazioni operative, approfondimenti (durata stimata di circa 40 ore).	<p>Ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.</p> <p>In particolare gli approfondimenti riguarderanno 4 Moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) competenze organizzative e gestionali della Scuola; 2) competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP; 3) competenze metodologiche e didattiche; 4) competenze valutative. 	<p>Questionari di verifica dell'apprendimento dei contenuti proposti</p> <p>Condivisione di buone pratiche e di esperienze didattiche.</p>	Adesione volontaria dei docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado interessati.

Chi fa, che cosa

a.s.2015-2016

Figure professionali	Numero di ore aggiuntive	Costo previsto
Esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Corso "Metodologie per l'inclusione": 16 h • Corso "Imparare al volo con il metodo analogico": 12 h e mezza • Corso "Formazione per costruzione del PEI in piattaforma su base ICF": 7 h • "Uso delle tecnologie per l'inclusione degli alunni con BES": 10 h • "Approfondimenti - metodologie e tecniche inclusive in alcuni contesti disciplinari o interdisciplinari: 16 h • Corso "Apprendere serenamente": 12 h per le classe I e 12 h per le classi II • Incontro al MUVI per genitori e insegnanti "Io leggo tu crei" 	<ul style="list-style-type: none"> • Corso "Metodologie ..." 1500 € • Corso "Imparare al volo..." 1000 € • Corso "Formazione per costruzione del PEI ..." 180 € • "Uso delle tecnologie per l'inclusione.." 500 € • "Approfondimenti - metodologie ... in alcuni contesti ... 1500 € • Da finanziamenti del "Programma annuale" 2016 e 2017 • "Apprendere serenamente" costi a carico dell'UST di Mn-coordinamento CTS-CTI • Gli incontri per i genitori e insegnanti sono stati offerti gratuitamente dagli esperti
<p>Personale interno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distacco dall'insegnamento di tre docenti fino alla concorrenza di un posto di scuola primaria per attività di coordinamento e promozione 	Attività per tutto l'a.s. 2015-2016	<ul style="list-style-type: none"> • monetizzazione del distacco di un posto di scuola primaria • Riconoscimento forfetario da Fondo Istituto per docenti che superano le 25 h di formazione (fino

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

dell'inclusione		alla concorrenza massima e complessiva di 1000 € lordo dipendente)
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti partecipanti ai corsi promossi dall'IC • Funzioni strumentali per l'inclusione (supporto alle attività dei docenti di sostegno e contrasto del disagio-svantaggio) 		<ul style="list-style-type: none"> • Costo Funzioni Strumentali 2938 € (Lordo dipendente)

a.s.2016-2017

Figure professionali	Numero di ore aggiuntive	Costo previsto
Esperti esterni	"Facendo si impara" - Laboratorio di geometria" 9 h	653,55 €
Esperti esterni	"Creare favole inclusive" - 12 h	651 €
Esperti esterni	Cyberbullismo	4000 € a carico del CTI
Funzione strumentale	Formazione sui software disponibili per attività con alunni BES - 6 h	
Personale interno per supporto ai docenti di sostegno	"Apprendere serenamente" 10 ore a Mantova per il referente CTI e 10 ore per le docenti aderenti al Progetto per la formazione a Viadana	nessun costo
Personale interno per supporto ai docenti di sostegno e al CTI	Attività per tutto l'a.s. 2016-2017	<ul style="list-style-type: none"> • monetizzazione del distacco di un posto di scuola primaria - 11.900 € (Lordo dipendente)
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni strumentali per l'inclusione (supporto alle attività dei docenti di sostegno e contrasto del disagio-svantaggio) 	Attività per tutto l'a.s. 2016-2017	<ul style="list-style-type: none"> • Costo Funzioni Strumentali 2938 € (Lordo dipendente)
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti partecipanti ai corsi promossi dall'IC 	Attività per tutto l'a.s. 2016-2017	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento forfetario da Fondo Istituto per docenti che superano le 25 h di formazione (fino alla concorrenza massima e complessiva di 1000 € lordo dipendente)
<ul style="list-style-type: none"> • Logopediste del Giardino delle Parole 		<ul style="list-style-type: none"> • Gli incontri per i genitori sono stati offerti gratuitamente dal Giardino delle Parole

La formazione proposta nell' a.s. 2015-2016 è stata ideata alla luce di un monitoraggio sui bisogni educativi proposto ai docenti a maggio 2015.

Attività	Pianificazione delle attività									
	1*	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Progettazione formazione	x									
Corso Dott.ssa Boninelli				x	x					
Somministrazione questionario					x					
Corso Dott. Bortolato e Bertani						x	x			
Somministrazione questionario							x			
Corso "Formazione per costruzione del PEI con piattaforma su base ICF"				x	x					
Riflessioni in gruppo						x				
Corso "Apprendere serenamente" - progetto provinciale di monitoraggio degli		x	x			x	x			x

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

apprendimenti										
Incontro per famiglie Io leggo tu crei			x							
Collegi tematici di raccolta esperienze										x
Questionario rilevazione dei bisogni formativi successivi							x			
Progettazione dettagliata formazione a.s. successivo								x		x
a.s. 16-17	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Formazione interna sulla piattaforma Sofia e sull'uso delle tecnologie per l'inclusione degli alunni con BES			x	x						
Questionario ai docenti di sostegno sull'uso degli attuali modelli di PEI utilizzati dai docenti				x	x					
Corso Creare favole Inclusive			x	x						
Laboratorio geometria "Facendo s'impara"		x	x							
Questionario dei corsi Creare favole inclusive e Facendo s'impara				x						
Propedeutica al coding a scuola - Corso sull'uso di BeeBot				x	x	x		x		
Corso on line Dislessia Amica					x	x	x			
Progettazione della futura formazione in base alle esigenze emerse nell'Istituto nei vari collegi docenti						x	x	x		
Approfondimenti delle proposte dell'a.s. 15-16 collegandoli alla didattica disciplinare o interdisciplinare	x	x				x	x			
Percorso sperimentale "Apprendere serenamente" - progetto provinciale di monitoraggio degli apprendimenti		x	x			x	x			x
Incontri con Logopediste del Giardino delle parole							x			
Collegi tematici di raccolta esperienze									x	x
Restituzione al Collegio docenti e pianificazione successiva										x
As 17-18										
Prosecuzione		x	x			x	x			x

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

percorso "Apprendere serenamente"										
La pedagogia dei genitori			x	x				x	x	
La gestione della classe in presenza di alunni ADHD		x	x	x						
Lo sviluppo di alcune competenze di base per migliorare l'apprendimento scolastico	x	x	x							

*settembre

- OMISSIS -

QUINTA SEZIONE: MONITORAGGIO IN ITINERE DEI TRAGUARDI DI RAV (RISULTATI RAGGIUNTI) E DISSEMINAZIONE

Monitoraggio in itinere dei traguardi del RAV

Priorità sezione 5 del RAV	Risultati Attesi	Data rilevazione: Ottobre 2015 Risultati riscontrati	Data rilevazione: febbraio 2017 Risultati riscontrati			
		<i>Prove a.s. 2014-2015</i>	<i>Prove a.s. 2015-2016</i>			
Migliorare i risultati nelle prove d'istituto per classi parallele delle scuole primaria (italiano, matematica a partire dalla cl 2 [^])	La media dei risultati aumenti tendenzialmente. La percentuale degli alunni collocati in fascia bassa diminuisca e aumenti quella della fascia media nel corso degli anni per la stessa classe	La varianza interna alle classi è elevata. I voti delle prove sono in linea con quelli degli scrutini per alcuni plessi. Per altri plessi non si riscontra concordanza. Per la maggior parte delle classi si nota un miglioramento della media dei voti nelle prove d'istituto rispetto agli anni scolastici precedenti. La media dei voti delle classi parallele corrisponde al voto 8 (circa).	La varianza interna alle classi è superiore a quella rilevata nelle prove INVALSI			

Priorità sezione 5 del RAV	Risultati Attesi	Data rilevazione: Ottobre 2015 Risultati riscontrati	Data rilevazione: febbraio 2017 Risultati riscontrati			
		<i>Prove a.s. 2014-2015</i>	<i>Prove a.s. 2015-2016</i>			
Migliorare i risultati nelle prove d'istituto per classi parallele delle scuole secondaria di 1° (italiano, matematica, inglese)	La percentuale degli alunni collocati in fascia bassa diminuisca e aumenti quella della fascia media nelle prove di fine anno rispetto all'inizio di a.s.	Varianza tra la votazione dei test d'istituto/invalsi e voto di scrutinio: nel test il voto è oggettivo e unico mentre la valutazione di fine quadrimestre tiene conto anche del meta cognitivo, dell'impegno e si basa su diverse tipologie di prove (scritto, orale, pratico e	Nelle prove d'Istituto di Matematica nelle classi prime si sono dimezzati gli alunni nella fascia bassa. La varianza all'interno delle classi nelle prove d'Istituto è ancora particolarmente significativa.			

MNIC83000Q - ALBO PRETORIO - 0000271 - 22/04/2017 - A5 – REGOL - I

		compiti autentici)				
--	--	--------------------	--	--	--	--

Priorità sezione 5 del RAV	Risultati Attesi	Data rilevazione: Ottobre 2015 Risultati riscontrati	Data rilevazione: febbraio 2017 Risultati riscontrati			
		<i>Prove a.s. 2014-2015</i>	<i>Prove a.s. 2015-2016</i>			
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI scuole primarie di classi collocate in alcuni plessi in cui è presente un'alta percentuale di alunni non italofoni o BES – scuola primaria	Tutte le classi raggiungono il livello medio nazionale nelle prove INVALSI di matematica e Italiano	L'andamento dell'Istituto nelle prove INVALSI è in miglioramento sia in matematica che in italiano. I risultati sono superiori alle medie nazionali.	La varianza all'interno delle classi nelle prove Invalsi non è così significativa come emerge dalle prove d'istituto. In Italiano, l'apporto della scuola è nella media e i risultati sono complessivamente buoni. In Matematica, l'apporto della scuola è per lo più molto evidente e i risultati sono buoni. I risultati degli alunni di prima e seconda generazione sono generalmente superiori alla media della Lombardia, della macro area e dell'Italia. I risultati nella prova di lettura sono più che positivi rispetto alla media della Lombardia, della macroarea e dell'Italia .			

Priorità sezione 5 del RAV	Risultati Attesi	Data rilevazione: Ottobre 2015 Risultati riscontrati	Data rilevazione: febbraio 2017 Risultati riscontrati			
		<i>Prove a.s. 2014-2015</i>	<i>Prove a.s. 2015-2016</i>			
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI a livello di scuole secondarie	La media dei risultati delle classi III [^] secondaria di 1° grado nelle prove	I risultati delle prove INVALSI risultano significativamente superiori" sia ai valori della Lombardia che a quelli del	Matematica: in tutti gli ambiti i risultati delle prove Invalsi sono stati superiori rispetto alla media			

<p>di 1° grado</p>	<p>INVALSI di matematica e Italiano sia allineato con la media del Nord-Ovest</p>	<p>Nord-Ovest. I valori della correlazione tra i dati INVALSI e il voto classe permangono medio basso e medio</p>	<p>nazionale. La variabile "tempo" è stata recuperata. In Italiano le prove Invalsi sono significativamente superiori nei risultati rispetto alla media della Lombardia.</p> <p>In Italiano e in Matematica,, l'apporto della scuola è nella media e i risultati sono complessivamente buoni.</p>			
---------------------------	---	---	---	--	--	--

Condivisione interna ed esterna del PDM

<p>Azioni di diffusione interne ed esterne dei risultati del PDM tenendo conto dei metodi e strumenti,destinatari e tempi nonché rendicontazione finanziaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione in Collegio Docenti, Gruppi disciplinari, Consigli di interclasse tecnici • Inserimento del PDM nel PTOF
---	--